

CONVENZIONE

per la progettazione e la realizzazione dell'Intervento di messa in sicurezza della SP EX SS n. 470 "della valle Brembana" in località denominata Pontesecco nei Comuni di Bergamo e Ponteranica"

TRA

Regione Lombardia (in seguito anche "Regione"), con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, codice fiscale n. 80050050154 e partita IVA n. 12874720159, rappresentata da Aldo Colombo, autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione con D.G.R. 22 luglio 2019 n. XI/1971;

Provincia di Bergamo (in seguito anche Provincia), con sede in Bergamo, via Torquato Tasso 8, codice fiscale n. 80004870160 e partita IVA n. 00639600162, rappresentata dal Presidente Gianfranco Gafforelli, autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione con Decreto del Presidente n. 160 del 24 luglio 2019;

Comune di Bergamo, con sede in Bergamo, piazza Matteotti, 27, codice fiscale n. 80034840167 e partita IVA n. 00636460164, rappresentato dal Sindaco Giorgio Gori, autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione con deliberazione di Giunta Comunale n. 346 del 25 luglio 2019;

Comune di Ponteranica, con sede in Ponteranica, piazza dott. Pietro Asperti 1, codice fiscale n. 80013910163 e partita IVA n. 01274860160, rappresentata dal Sindaco Alberto Nevola, autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 23 luglio 2019.

PREMESSO che:

- il tratto di strada, ubicato sulla SP ex SS n. 470, di competenza in parte della Provincia di Bergamo e in parte del Comune di Bergamo, risulta attraversato da un consistente flusso di traffico, specialmente nelle ore di punta, essenzialmente proveniente e diretto verso la Valle Brembana e il centro di Bergamo, rappresentando il punto di intersezione tra i flussi est-ovest (SP ex SS n. 470) e quelli in entrata e uscita dalla città;
- le criticità a livello locale sono relative soprattutto alla frequenza e alla vicinanza di punti di conflitto, nell'attuale conformazione con presenza di semaforizzazioni, elementi che hanno spinto Provincia e Comune di Bergamo a sviluppare alcune ipotesi di fattibilità per il potenziamento del nodo, a fronte delle problematiche attinenti livelli di servizio, sicurezza stradale e incidentalità;

VISTE:

- la legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), che all'art. 1, comma 6, determina la dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 (FSC 2014-2020);
- la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), che all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse FSC 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, in attuazione dell'art. 1, comma 703, lettere a) e b) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), ha individuato le Aree Tematiche per il FSC 2014-2020 e la relativa dotazione finanziaria e ha stabilito le regole del funzionamento del Fondo stesso;
- il 25 novembre 2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lombardia hanno stipulato il Patto per la Regione Lombardia (nel seguito anche Patto), il quale, tra i finanziamenti indicati nell'allegato A, prevede € 47,6 milioni di euro per la "Messa in sicurezza degli itinerari regionali prioritari (ex S.S., strade regionali, provinciali, ponti sul Po)", a valere sulle risorse statali della programmazione FSC 2014-2020;
- la delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016, pubblicata sulla G.U.R.I. del 4 aprile 2017, ha determinato la dotazione finanziaria del Patto a valere sul FSC 2014-2020 per la Regione Lombardia (punto 1, comma 1.2, lettera b) del deliberato) in 718,70 milioni di euro;
- la Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 8 maggio 2017 ha previsto alcune precisazioni in tema di governance, riprogrammazione/rimodulazione revoca e disposizioni finanziarie relative al FSC;
- la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 171 del 25 luglio 2018, ha ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo del FSC 2014-2020 e aggiornato le regole del funzionamento del Fondo stesso;

RICHIAMATA la D.G.R. 17 ottobre 2017 n. X/7246, come modificata e integrata dalla D.G.R. 10 luglio 2018 n. XI/322, con la quale Regione ha approvato l'elenco degli interventi per la messa in sicurezza degli itinerari regionali prioritari ammessi al finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014-2020 per complessivi 47,6 milioni di euro, tra i quali risulta compreso l'"intervento di messa in sicurezza della SP EX SS n. 470 "della Valle Brembana" in località denominata Pontesecco nei Comuni di Bergamo e Ponteranica", nel seguito denominato "intervento", per un costo di 3.400.000,00 euro integralmente finanziato con le predette risorse (soggetto beneficiario: Comune di Bergamo);

RICHIAMATE Le Linee Guida per la rendicontazione dei costi ammissibili a valere sul FSC 2014 – 2020 per interventi a regia mediante procedura concertativa, approvate da Regione Lombardia con il decreto dirigenziale n. 16140 dell'8 novembre 2018 e disponibili al link <http://www.fsc.regione.lombardia.it> (nel seguito "Linee Guida per la rendicontazione");

RICHIAMATE Linee Guida per la rendicontazione dei costi ammissibili a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 per le attività connesse alle procedure espropriative, approvate da Regione Lombardia con il decreto dirigenziale n.5840 del 19 aprile 2019 e disponibili al link <http://www.fsc.regione.lombardia.it> (nel seguito "Linee Guida per espropri");

RILEVATO che:

- la SP EX SS n. 470 "della valle Brembana" è classificata di interesse regionale R2, ai sensi della classificazione funzionale delle strade approvata con D.G.R. n. VII/19709 del 3 dicembre 2004, la cui competenza sulla gestione afferisce:
 - al Comune di Bergamo, ente proprietario e gestore della strada nella tratta compresa tra l'incrocio di via Pietro Ruggeri Da Stabello e la circonvallazione fino a via della Bollina;
 - alla Provincia di Bergamo, ente proprietario e gestore della strada nella tratta compresa tra l'intersezione con via della Bollina fino all'innesto con via Pontesecco coinvolgendo parzialmente anche il territorio comunale di Ponteranica;
- l'intervento, risulta su tratto stradale di "interesse regionale", non è conforme agli strumenti urbanistici dei Comuni di Bergamo e di Ponteranica e comporta la necessità di espropri di aree private, pertanto si dovranno attuare le procedure approvative previste dall'art. 19 della LR 9/2001, individuando la Provincia di Bergamo quale soggetto titolare del potere di indizione delle conferenze di servizi e dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo comprensivo della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e del progetto esecutivo;
- la Provincia di Bergamo viene pertanto individuata quale Autorità Espropriante, cioè l'Autorità amministrativa titolare del potere di espropriare e che cura il relativo procedimento.
- ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001 si intendono:
 - quali beneficiari dell'espropriazione il Comune di Bergamo per le parti di opera pubblica realizzata sul tratto di competenza comunale dell'intervento e la Provincia per le parti realizzate sul tratto di competenza provinciale;
 - quali promotori dell'espropriazione, per i tratti di rispettiva competenza, sia il Comune di Bergamo che la Provincia, in quanto soggetti richiedenti l'espropriazione;

PRESO ATTO che il costo totale dell'intervento è stato quantificato in 3.400.000,00 euro, con finanziamento integralmente a valere sul Patto, nello specifico, sulle risorse statali della Programmazione FSC 2014-2020;

Tutto ciò premesso e condiviso,
con la presente Convenzione si stabilisce quanto segue:

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto la determinazione dei reciproci impegni tra Regione, Provincia, Comune di Bergamo e Comune di Ponteranica in ordine alla progettazione e realizzazione dell'intervento, identificato dal CUP H17H18000650003, il cui finanziamento è a valere sulle risorse FSC 2014-2020 del Patto.

Finalità dell'intervento è l'innalzamento dei livelli di servizio dell'intersezione in rapporto ai volumi di traffico su di essa gravitanti nonché una migliore funzionalità della viabilità e alle intersezioni esistenti ad essa connessi.

ART. 2

RUOLO E IMPEGNI DELLE PARTI

Beneficiario del contributo FSC, ad eccezione delle voci di spesa riconducibili alla voce di costo "acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi", inserite nel Quadro Economico, è il Comune di Bergamo, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento.

Beneficiario del contributo FSC per le sole voci di spesa riconducibili alla voce di costo "acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi", inserite nel Quadro Economico, è invece la Provincia di Bergamo in qualità di autorità espropriante, ovvero autorità amministrativa titolare del potere di espropriare e che ne cura il relativo procedimento.

La **Regione** si impegna a:

1. sostenere la realizzazione dell'Intervento fino a un importo massimo complessivo di euro 3.400.000,00 inclusi IVA, oneri per lavori e somme a disposizione e indennità di esproprio;
2. organizzare momenti tecnici di confronto tra le parti sottoscrittrici della presente Convenzione con cadenza mensile per verificare e condividere lo stato di avanzamento nello sviluppo della progettazione e della realizzazione delle opere, coinvolgendo gli eventuali ulteriori soggetti interessati;
3. fornire un parere, per quanto di competenza, in ordine al rispetto delle finalità di programmazione regionale, sulla progettazione di fattibilità tecnica ed economica e sulla progettazione definitiva, entro 60 giorni dalla trasmissione

dei progetti completi di tutti gli atti, o in alternativa nei tempi previsti dalla vigente normativa in tema di Conferenza di servizi, qualora venga indetta;

4. in caso di valutazione positiva di eventuali varianti progettuali in corso d'opera, a mettere in atto tutte le azioni finalizzate al loro assenso in tempi compatibili con il rispetto del Cronoprogramma, allegato parte integrante e sostanziale della presente Convenzione (Allegato 1).

Il Comune di Bergamo si impegna a:

1. realizzare l'Intervento nel rispetto della presente Convenzione e delle Linee Guida per la rendicontazione richiamate in premessa;
2. fornire il necessario supporto tecnico ai momenti di confronto organizzati da Regione, segnalando eventualmente l'opportunità di coinvolgere gli stakeholder interessati all'Intervento;
3. svolgere le procedure di competenza riguardanti la redazione e l'acquisizione di pareri, nullaosta o autorizzazioni comunque denominati, incluso il parere del Comitato Tecnico Amministrativo presso il Provveditorato interregionale alle Opere Pubbliche di cui all'art. 215, comma 3, del d.lgs. 50/2016;
4. esprimere i pareri di competenza in ordine all'intervento;
5. trasmettere alla Provincia ai sensi dell'art.19 commi 1,3,4 della L.R. 9/2001, gli elaborati necessari per l'approvazione in sede di conferenza servizi del Progetto di fattibilità tecnico-economica completo sia delle tavole urbanistiche necessarie ai fini della definizione del corridoio di salvaguardia urbanistico sia della verifica preliminare sul progetto di fattibilità.
6. trasmettere alla Provincia ai sensi dell'art.19 comma 7 della L.R. 9/2001, gli elaborati necessari per l'approvazione in sede di conferenza servizi del Progetto definitivo completi delle tavole urbanistiche necessarie affinché la sua approvazione costituisca variante agli strumenti urbanistici difformi;
7. approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica, il progetto definitivo e il progetto esecutivo dell'intervento;
8. appaltare la realizzazione dei lavori, compresa la rimozione delle interferenze;
9. svolgere le attività per l'affidamento dei lavori, della Direzione Lavori, del ruolo di Responsabile Unico del Procedimento e dei servizi di supporto in genere, nonché le attività per l'affidamento degli incarichi relativi alla sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), ai collaudi statici e tecnico-amministrativi;
10. curare tutte le attività necessarie a una completa e puntuale realizzazione dei lavori fino al collaudo tecnico-amministrativo, effettuando anche tutte le prove in corso d'opera sui materiali e sugli impianti per verificare il corretto funzionamento di quanto realizzato;
11. provvedere alle comunicazioni all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, al sistema informativo regionale Stradenet, alla Banca dati nazionale sui

- contratti pubblici e al Casellario informatico dei contratti pubblici, nonché alle eventuali informative da rendere all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
12. curare la predisposizione delle eventuali varianti progettuali in corso d'opera, in relazione alle quali il Comune dovrà sottoporre al preventivo benestare di Regione solo quelle che alterano la funzionalità o la localizzazione dell'opera. Tutte le varianti, corredate di preventivo di spesa e di opportune valutazioni tecniche, dovranno rientrare nei limiti di spesa di cui al Quadro Economico successivo all'affidamento dei lavori; in caso contrario dovranno essere formalmente trasmesse a Regione ai sensi dell'art. 6.
 13. acquisire al demanio comunale le aree derivanti dalla procedura d'esproprio afferenti l'allargamento stradale, il nuovo marciapiede e la nuova rotatoria e garantire, una volta aperto al traffico, la gestione e la manutenzione nella tratta di propria competenza compresa tra l'incrocio di via Pietro Ruggeri Da Stabello con la circonvallazione fino a via della Bollina;
 14. garantire il puntuale svolgimento delle attività e delle lavorazioni nel rispetto del Cronoprogramma di cui all'Allegato 1 e, ove necessario, segnalare a Regione gli eventuali scostamenti rispetto al medesimo Cronoprogramma, nonché gli eventuali problemi emersi nell'attuazione delle opere e le misure messe o da mettere in atto per superarli;
 15. utilizzare, per le spese che riguardano il progetto finanziato, un sistema contabile distinto o un'adeguata codificazione contabile da apporre sui documenti di spesa;
 16. attenersi al rispetto delle regole per il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario di tutto l'Intervento, attraverso l'implementazione del sistema informativo regionale SIAGE, per garantire la trasmissione dei dati alla Banca Dati Unitaria del MEF-IGRUE, secondo le modalità previste nelle Linee Guida per la rendicontazione;
 17. utilizzare il Sistema Informativo SIAGE per tutte le comunicazioni ufficiali con Regione, trasmettendo, in particolare, sempre tramite il Sistema Informativo SIAGE e secondo le modalità definite nelle Linee Guida per la rendicontazione:
 - il progetto di fattibilità tecnica ed economica per il parere di competenza della Regione in ordine al rispetto delle finalità di programmazione regionale;
 - gli atti di affidamento, di approvazione e verifica/validazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - il progetto definitivo, per il parere di competenza della Regione in ordine al rispetto delle finalità di programmazione regionale;
 - gli atti di affidamento, di approvazione e verifica/validazione del progetto definitivo;
 - il progetto esecutivo e i relativi atti di affidamento della progettazione, di approvazione e verifica/validazione;

- gli atti e i verbali riguardanti la proposta di aggiudicazione e l'aggiudicazione definitiva dei lavori, il contratto di affidamento dei lavori, il verbale di consegna dei lavori all'impresa appaltatrice, il verbale di inizio dei lavori, qualora non coincidente con il verbale di consegna dei lavori;
- il quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il codice identificativo di gara (CIG), il cronoprogramma dei lavori aggiornato a seguito di appalto e validato dal RUP, la checklist sugli appalti pubblici relativa alla procedura adottata;
- gli elaborati relativi a eventuali perizie di variante e il provvedimento di approvazione delle stesse, comprensivo di autorizzazioni e nulla osta di legge;
- la dichiarazione del Direttore Lavori sullo stato di realizzazione dell'Intervento;
- il quadro economico finale in seguito alla conclusione dell'Intervento;
- il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione con relativo provvedimento di approvazione;
- la relazione tecnica riportante la descrizione dell'Intervento realizzato e gli obiettivi raggiunti anche mediante la valorizzazione degli indicatori presenti in SIAGE con le modalità definite nelle Linee Guida per la rendicontazione;
- la documentazione di rendicontazione della spesa;
- il cronoprogramma della spesa da confermare/adeguare entro il 30 giugno di ciascun anno di realizzazione dell'Intervento.

Il Comune di Ponteranica si impegna a:

1. partecipare attivamente - per quanto di competenza - a momenti di confronto, segnalando eventualmente l'opportunità di coinvolgere stakeholder interessati all'intervento oggetto della presente Convenzione;
2. esprimere i pareri di competenza in ordine all'intervento;
3. rendere disponibili per l'intervento - senza alcun onere - le aree di proprietà comunale eventualmente necessarie in tempi congrui ai fini del rispetto del cronoprogramma, una volta definita la soluzione progettuale di comune accordo tra i soggetti sottoscrittori.

La Provincia si impegna a:

1. fornire il necessario supporto tecnico ai momenti di confronto organizzati da Regione, segnalando eventualmente l'opportunità di coinvolgere gli stakeholder interessati all'Intervento;
2. svolgere tutte le procedure autorizzative dell'intervento previste dall'art. 19 della L.R. 9/2001, quale Autorità Espropriante e soggetto titolare del potere di

- indizione delle conferenze di servizi e dell'approvazione del progetto di Fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo comprensivo della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e del progetto esecutivo;
3. acquisire le aree necessarie e svolgere tutti i compiti e le verifiche previste dalla vigente normativa, in qualità di autorità espropriante, ovvero autorità amministrativa titolare del potere di espropriare e che ne cura il relativo procedimento in tutte le sue fasi;
 4. acquisire al demanio provinciale le aree derivanti dalla procedura d'esproprio afferenti l'allargamento stradale e il nuovo marciapiede e arantire, una volta aperto al traffico, la gestione e la manutenzione nella tratta di propria competenza compresa tra l'intersezione con via della Bollina fino all'innesto con via Pontesecco;
 5. garantire il puntuale svolgimento delle attività e delle lavorazioni nel rispetto del Cronoprogramma di cui all'Allegato 1 e, ove necessario, segnalare a Regione gli eventuali scostamenti rispetto al medesimo Cronoprogramma, nonché gli eventuali problemi emersi nell'attuazione delle opere e le misure messe o da mettere in atto per superarli;
 6. utilizzare, per le spese che riguardano il progetto finanziato, un sistema contabile distinto o un'adeguata codificazione contabile da apporre sui documenti di spesa;
 7. attenersi al rispetto delle regole per il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario di tutto l'Intervento, attraverso l'implementazione del sistema informativo regionale SIAGE, per garantire la trasmissione dei dati alla Banca Dati Unitaria del MEF-IGRUE, secondo le modalità previste nelle Linee Guida per la rendicontazione;
 8. utilizzare il Sistema Informativo SIAGE per tutte le comunicazioni ufficiali con Regione, trasmettendo, in particolare, sempre tramite il Sistema Informativo SIAGE e secondo le modalità definite nelle Linee Guida per espropri:
 - la documentazione di rendicontazione della spesa;
 - il cronoprogramma della spesa da confermare/adeguare entro il 30 giugno di ciascun anno di realizzazione dell'Intervento.

Impegni generali delle Parti:

Regione, Comune di Bergamo, Comune di Ponteranica e Provincia si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a:

- a) rispettare i termini concordati e indicati nella presente Convenzione e le tempistiche del Cronoprogramma di cui all'Allegato 1, definendo la soluzione progettuale di comune accordo;
- b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti;

- c) garantire la massima trasparenza, disponibilità e collaborazione in tutte le fasi progettuali e realizzative dell'Intervento.

ART. 3

TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Il Cronoprogramma di attuazione dell'Intervento è riportato nell'Allegato 1.

Il Comune di Bergamo si impegna a garantire l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (proposta di aggiudicazione di appalti di lavori ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 50/2016) entro il 31 dicembre 2021, pena la revoca delle risorse come prescritto nella delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, nonché la completa realizzazione e rendicontazione dell'intervento entro il 31 dicembre 2025.

Il Comune di Bergamo si impegna altresì a comunicare eventuali criticità che possono compromettere la realizzazione dell'Intervento e a collaborare per attivare le necessarie azioni correttive.

La Provincia di Bergamo si impegna a garantire la completa rendicontazione dei costi relativa ad "acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi", inserita nel Quadro Economico dell'intervento, entro il 31 dicembre 2025.

ART. 4

QUADRO ECONOMICO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Quadro Economico dell'intervento è riportato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, e ammonta a un importo massimo complessivo di 3.400.000,00 euro, comprensivo di IVA e oneri accessori, nonché di somme a disposizione e indennità di esproprio. La relativa copertura finanziaria è integralmente garantita a valere sui trasferimenti statali della Programmazione 2014-2020 del FSC di cui alla L. n. 147/2013 (in seguito anche "contributo FSC");
2. Il Quadro Economico di cui all'Allegato 2 potrà essere rideterminato a seguito della progettazione dell'intervento, pur rimanendo nel limite massimo di 3.400.000,00 euro di cui al comma 1. Qualora in fase progettuale o di esecuzione lavori dovesse verificarsi l'esigenza di un incremento della spesa complessiva rispetto al Quadro Economico, di cui all'allegato 2, il Comune di Bergamo e la Provincia di Bergamo si impegnano con immediatezza a valutare di comune accordo la ripartizione degli extracosti complessivi dell'intervento, mediante adozione di atto aggiuntivo e/o attuativo della presente Convenzione.
3. Gli importi delle voci di spesa riconducibili alla voce di costo "acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi", fino ad un importo pari a € 900.000,00. euro, come inserite nel Quadro Economico, di cui all'Allegato 2, saranno erogati da Regione Lombardia alla Provincia di Bergamo secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per espropri".

4. L'importo del contributo FSC, al netto dalla quota di cui al comma 3, sarà erogato da parte di Regione a favore del Comune di Bergamo, entro 60 giorni dalla singola esplicita richiesta, completa della relativa documentazione, nelle seguenti fasi:
- a) la prima quota, sino al 20%, successivamente alla firma della Convenzione;
 - b) la seconda quota, sino al 40%, rideterminata rispetto al Quadro Economico risultante a seguito dell'aggiudicazione, al netto dei ribassi d'asta e dedotta la somma già corrisposta, sarà erogata alla stipula del contratto di affidamento dei lavori, previa rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione e per l'affidamento dei lavori;
 - c) la terza quota, sino al 90%, rideterminata rispetto al Quadro Economico risultante a seguito dell'aggiudicazione, dedotte le somme già corrisposte, sarà erogata a fronte della rendicontazione delle spese sostenute, escluse le voci di cui al comma 3, per un importo pari ad almeno l'80% dell'ammontare delle risorse già liquidate;
 - d) l'erogazione del saldo sarà effettuata a seguito della presentazione della documentazione di collaudo (collaudo tecnico – amministrativo o certificato di regolare esecuzione e relativa approvazione) dell'Intervento e del Quadro Economico finale, nonché della rendicontazione a finire delle spese sostenute, escluse le voci di cui al comma 3, la quale dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo dell'Intervento.
5. Le modalità di rendicontazione tramite SIAGE sono definite nelle Linee Guida per la rendicontazione.

ART. 5

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

Il trasferimento delle risorse finanziarie è strettamente connesso all'attività di rendicontazione delle spese sostenute, mediante il regolare inserimento delle relative informazioni e dei giustificativi di spesa sul Sistema Informativo SIAGE e condizionato ai successivi controlli da parte di Regione.

Per il dettaglio delle modalità di erogazione del contributo FSC si rimanda alle Linee Guida per la rendicontazione e alle Linee Guida per espropri.

Gli eventuali extracosti potranno essere autorizzati, nell'ambito del Quadro Economico, previa determinazione della relativa copertura finanziaria e, in ogni caso, non potranno alterare in aumento il valore del contributo dell'Intervento a valere sulle risorse FSC.

ART. 6

ECONOMIE DI SPESA

Le economie conseguite a qualsiasi titolo, anche derivanti dai ribassi d'asta, sono accantonate e potranno essere eventualmente utilizzate dal Comune di Bergamo nell'ambito del progetto approvato solo su espressa e preventiva autorizzazione di Regione e comunque nel rispetto delle procedure previste dalle Delibere CIPE n. 25/2016 e 26/2018.

A seguito del completamento dell'Intervento, le economie finali tornano nelle disponibilità programmatiche della Regione nell'ambito del Patto per la Regione Lombardia.

ART. 7

VERIFICHE E CONTROLLI

Regione potrà effettuare controlli amministrativi e verifiche in loco, per i quali il Comune di Bergamo e la Provincia dovranno offrire la massima collaborazione.

I controlli amministrativi hanno come oggetto principale la correttezza della spesa.

Il Comune di Bergamo e la Provincia si impegnano a:

- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione o dagli eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- conservare presso la sede operativa e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture regionali e nazionali, tutta la documentazione relativa all'Intervento, ivi compresa la documentazione cartacea già inserita nel Sistema Informativo SIAGE;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data dell'ultima erogazione del contributo ricevuta.

ART.8

REFERENTI OPERATIVI

La Regione nominerà i propri Referenti Operativi responsabili della gestione e del controllo, che, per quanto di competenza, riceveranno dal Comune di Bergamo e dalla Provincia la documentazione e le comunicazioni prescritte, seguiranno le fasi operative e amministrative del progetto, effettueranno il monitoraggio del rispetto della tempistica, acquisiranno le informazioni relative alla progettazione, all'avanzamento procedurale dell'Intervento e all'erogazione del contributo.

Il Comune di Bergamo, il Comune di Ponteranica e la Provincia indicheranno a Regione, successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, il nominativo del RUP designato e dei referenti operativi individuati per la gestione della stessa.

ART. 9

EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è efficace a partire dalla data della sua formale sottoscrizione sino alla completa effettuazione degli impegni assunti.

ART. 10

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per eventuali controversie relative alla validità, interpretazione o esecuzione della presente Convenzione la competenza territoriale è del Foro di Milano.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti.

REGIONE LOMBARDIA

Il Direttore Generale della DG Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile

Aldo Colombo

PROVINCIA DI BERGAMO

Il Presidente

Gianfranco Gafforelli

COMUNE DI BERGAMO

Il Sindaco

Giorgio Gori

COMUNE DI PONTERANICA

Il Sindaco

Alberto Nevola

Allegato 1: CRONOPROGRAMMA

Allegato 2: QUADRO ECONOMICO

ALLEGATO 2 QUADRO ECONOMICO

Soggetto beneficiari: Comune di Bergamo e Provincia di Bergamo
Dominazione: Intervento di messa in sicurezza della SP ex SS n. 470 "della Valle Brembana" in località denominata Pontesecco nei comuni di Bergamo e Ponteranica

VOCI QUADRO ECONOMICO DPR 207/2010	IMPORTI (€)	RICONDUZIONE VOCI IGRUE
Lavori a misura, a corpo, in economia	1.700.000,00	Lavori
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	75.000,00	Oneri di sicurezza
Lavori in economia, previsti dal progetto ed esclusi dall'appalto	15.000,00	Lavori
	8.196,00	Interferenze
Rilievi, accertamenti e indagini	3.278,00	Progettazione e studi
Allacciamenti ai pubblici servizi	9.000,00	Lavori
Imprevisti	9.836,00	Imprevisti
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	900.000,00	Acquisizione aree o immobili
Spese tecniche e di progettazione ai sensi del codice degli appalti D. Lgs n. 50/2016	184.344,00	Progettazione e studi
Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	22.951,00	Servizi di consulenza
Eventuali spese per commissioni giudicatrici	2.459,00	Servizi di consulenza
	5.000,00	Altro
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici	18.852,00	Servizi di consulenza
	390.500,00	IVA su lavori e oneri di sicurezza
IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	54.984,00	IVA residua
	600,00	Altro
Totale intervento	3.400.000,00	
Totale Contributo FSC	3.400.000,00	
Totale Contributo Soggetti Beneficiari	0,00	